

POLITECNICO DI TORINO
II FACOLTA' DI ARCHITETTURA
Corso di Laurea Magistrale in Progettazione di giardini, parchi e paesaggio
Tesi meritevoli di pubblicazione

Analisi e valutazione del paesaggio vitivinicolo del Monferrato Casalese

di Veronica Raiteri

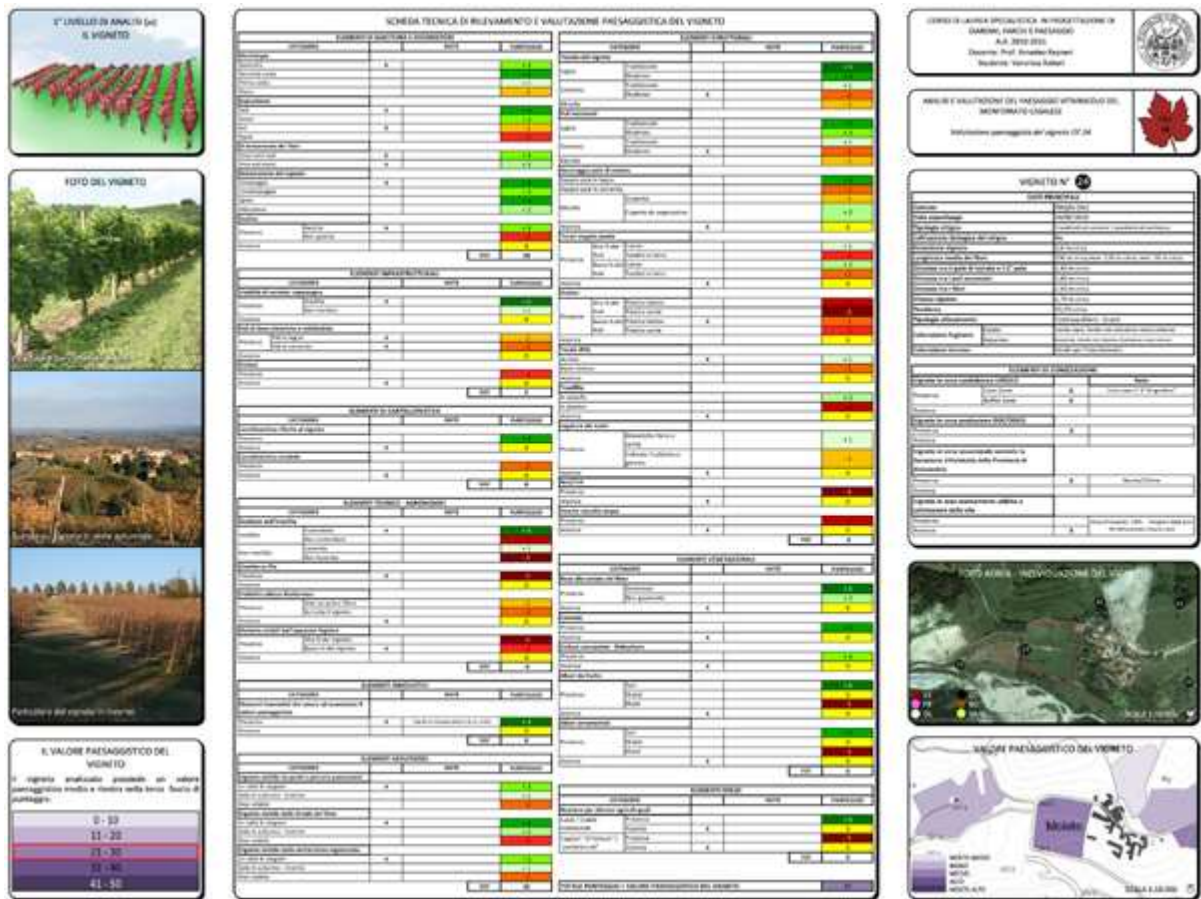
Relatore: Amedeo Reyneri

Le peculiarità del contesto geografico di riferimento, il Monferrato Casalese, a cui si unisce l'utilizzazione secolare del territorio da parte dell'uomo secondo le diverse esigenze di ogni epoca e società, hanno generato il diversificato mosaico culturale, naturale ed urbanistico odierno, caratterizzato da un ambiente senza eguali. Lo scopo principale della tesi è stato quindi quello di mettere a punto un sistema sperimentale di studio e valutazione di questo paesaggio vitivinicolo unico nel panorama mondiale.

Le prime fasi di analisi hanno affrontato l'evoluzione storica del paesaggio monferrino e delle pratiche agricole fino a giungere ai giorni nostri con l'odierno iter riguardante la candidatura UNESCO del sito "I paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe, Monferrato, Roero".

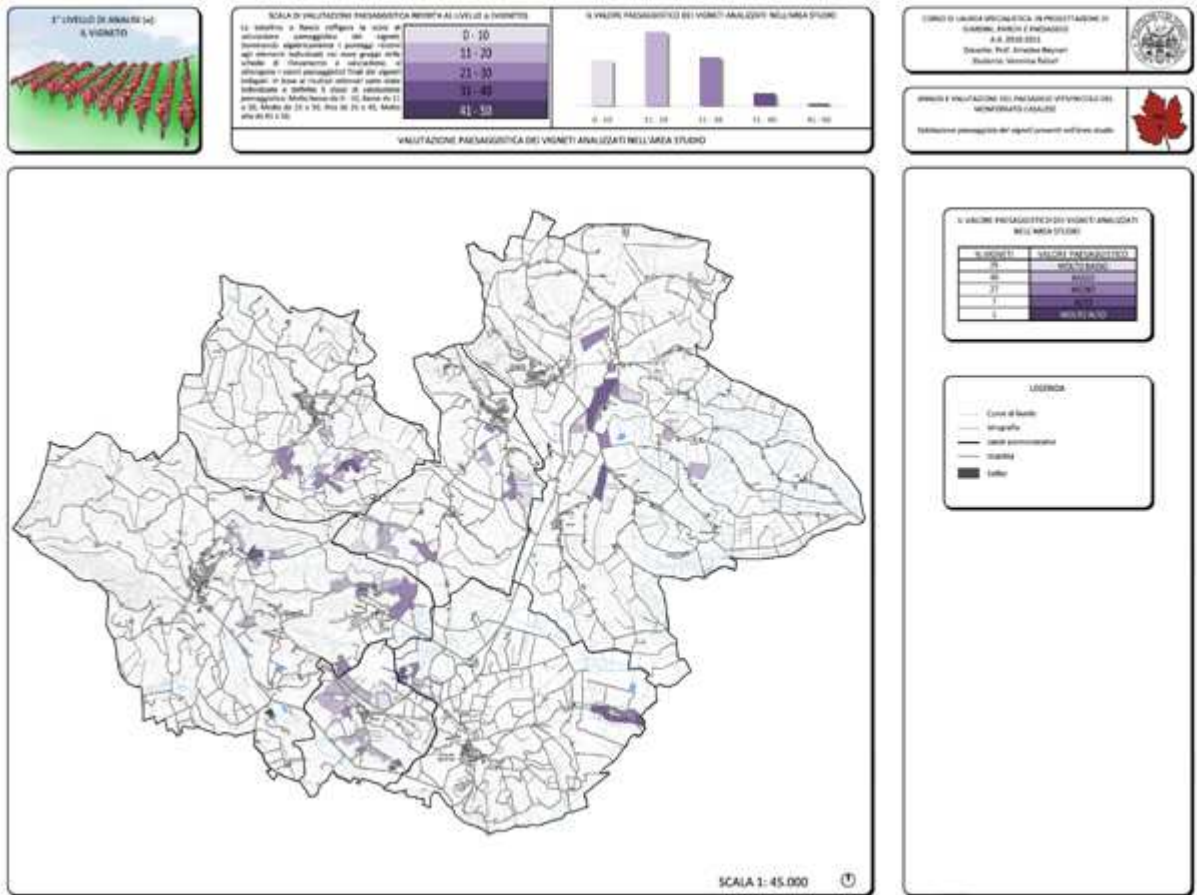
La successiva scelta di un ambito di studio più ristretto (comprendente i territori comunali di Cella Monte, Frassinello Monferrato, Olivola, Ottiglio, Rosignano Monferrato e Sala Monferrato per un totale di circa 6.000 ha), ha consentito di effettuare ricerche più mirate e specifiche necessarie per comprendere quali fossero i caratteri distintivi, tipici e le fragilità intrinseche.

La seconda fase della tesi ha riguardato la valutazione del paesaggio vitivinicolo a due diverse scale di approfondimento: il vigneto e il versante collinare (denominati convenzionalmente livello α e livello β). In entrambi i casi è stata redatta una scheda tecnica di rilevamento e valutazione recante una serie di elementi (rappresentati per esempio da caratteri strutturali, morfologici, architettonici, di copertura del suolo, ecc...) riscontrati nel territorio di analisi che interagiscono e contribuiscono a "formare" il paesaggio vitivinicolo. In base al valore intrinseco ecologico, estetico-percettivo e di tradizionalità è stato quindi attribuito un punteggio fisso, non modificabile (da -5 a +5), a ciascun elemento indicato. In questo modo attraverso la compilazione della scheda è possibile ottenere il valore paesaggistico finale di ciascun vigneto e versante analizzato.



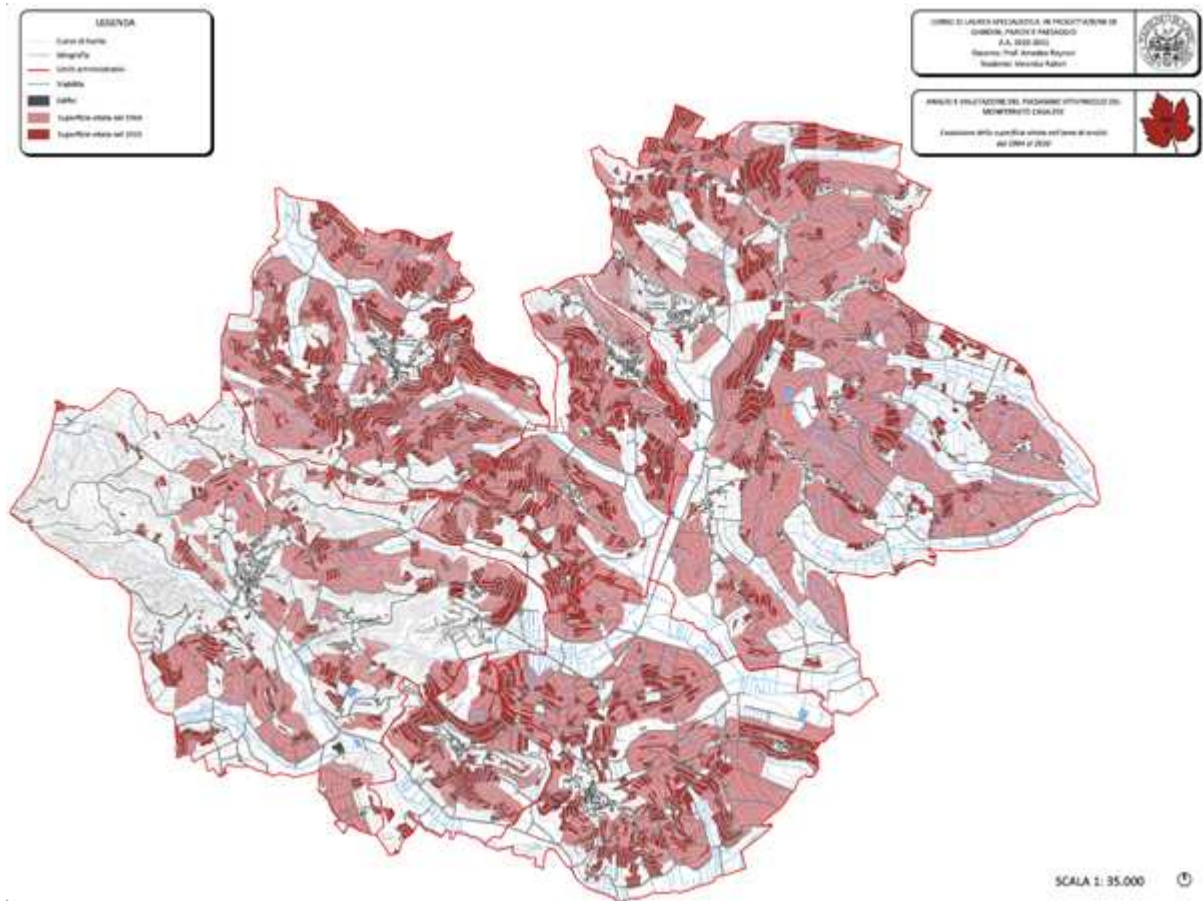
Esempio di scheda tecnica di rilevamento e valutazione paesaggistica del vigneto

L'applicazione di questa metodologia di analisi e valutazione nell'area studio ha consentito di rilevare frequenti situazioni critiche dovute non tanto alla presenza di elementi negativi, come nel caso dell'edificazione di capannoni extragricoli sul territorio, quanto all'assenza di elementi di cura o di valore ambientale-paesaggistico e di "contorno" e integrazione del vigneto, come nel caso della rarità dell'inserimento di alberi da frutto all'interno delle vigne o di cespugli di rose in cima ai filari. Le moderne necessità produttive obbligano inoltre ad una continua propensione alla specializzazione del vigneto portando inevitabilmente alla semplificazione del paesaggio.



L'applicazione del metodo a livello α

Le indagini condotte hanno inoltre permesso di individuare il notevole decremento, nel corso degli ultimi 50 anni, delle superfici vitate sul territorio monferrino.



Diminuzione della superficie vitata

Questo fa sì che la proposta di candidatura UNESCO si basi su fondamenta molto labili, poiché se vengono meno i punti forti, il rischio maggiore è che si tenda ad un'omologazione e banalizzazione del paesaggio.

La fase conclusiva della tesi ha infine portato alla definizione di indicazioni operative necessarie per una corretta pianificazione e progettazione del paesaggio vitivinicolo del Monferrato Casalese.

Tale tesi può essere quindi presa in considerazione dagli operatori agricoli, dai "tecnici" (architetti, urbanisti, agronomi, ecc.), dalle istituzioni pubbliche e dalle Organizzazioni che si occupano di sviluppo territoriale, non solo come strumento utile per il miglioramento della pianificazione territoriale, ma anche come linee guida per orientare gli interventi agro-ambientali di supporto alle politiche agricole di settore (P.S.R., O.P., ecc.).

Per ulteriori informazioni, e-mail:

Veronica Raiteri: veronica.raiteri@gmail.com